

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 18 MAGGIO 1999

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.40, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni (*nessuna pratica iscritta*)
2. Lavori
3. Forniture (*nessuna pratica iscritta*)
4. Locazioni
5. Pratiche varie da precedente consiglio (*nessuna pratica iscritta*)
6. Dottorati di ricerca - Borse e premi di studio
7. Convenzioni e Contratti - Centri - Dipartimenti - Accordi di collaborazione con l'estero - Liberalità
8. Provvedimenti per il personale
9. Affidamenti esterni (*nessuna pratica iscritta*)
10. Richieste di contributi straordinari e di contributi per l'organizzazione di iniziative scientifiche (*nessuna pratica iscritta*)
11. Nomine Commissioni (*nessuna pratica iscritta*)
12. Autorizzazioni a spese eccedenti i limiti di cui agli artt. 7.7 e 7.12 del D.R. 1953/95 (*nessuna pratica iscritta*)
13. Modifiche di statuto
14. Varie ed eventuali
15. Interpellanze (*nessuna pratica iscritta*)

Sono presenti:

- Prof. **Giovanni MARCHESINI**, Rettore dell'Università'
- Prof. **Vincenzo MILANESI**, Rettore Vicario
- Dott. **Carlo VIDONI GUIDONI**, Direttore Amministrativo
- Ing. **Giorgio DE BENEDETTI**, Rappresentante del Governo
- Prof. **Alberto MAZZOCCO**, Rappresentante dei Direttori di Dipartimento
- Prof. **Franco BIASUTTI**, Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia
- Prof. **Alberto DAL NEGRO**, Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia
- Prof. **Sergio BRESSAN**, Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia
- Prof. **Giuseppe D'AMELIO**, Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia
- Dott. **Luciano DALIENTO**, Rappresentante dei ricercatori universitari
- Dott. **Alessandro ZIRONI**, Rappresentante dei ricercatori universitari
- Sig. **Osmano CLEMENTI**, Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo
- Sig. **Domenico ZINI**, Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo
- Sig. **Giuseppe BATTISTELLA**, Rappresentante degli Studenti
- Sig. **Andrea MICALIZZI**, Rappresentante degli Studenti
- Sig. **Stefano RIZZO**, Rappresentante degli Studenti
- Sig. **Stefano SCARPA**, Rappresentante degli Studenti
- Comm. **Mario Velio CAROLLO**, Rappresentante della Camera di Commercio

Sono assenti:

- Sig. **Flavio ZANONATO**, Rappresentante del Comune

- Ing. **Franco BOTTIO**, *Rappresentante del Consorzio per lo sviluppo di Studi Universitari C.S.U. – Vicenza*

Sono assenti giustificati:

- Dott. **Sergio PORENA**, *Rappresentante della Provincia*
- Dott. **Giancarlo GALAN**, *Presidente della Regione Veneto*

Assume le funzioni di Presidente il Rettore e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo.

Sono inoltre presenti la sig.a Daniela D'Alessandro e il sig. Raffaele Musella, della Segreteria Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.40, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Assistono:

- Il prof. Lorenzo Bernardi, Preside della Facoltà di Scienze Statistiche, per illustrare la pratica avente ad oggetto "Ipotesi di Finanziamento. Affidamenti - Insegnamento A.A. 1999-2000".
- Il prof. Paolo Maria Bisol, Pro-Rettore delegato alla Condizione studentesca e Diritto allo Studio, per illustrare la pratica 14/06 avente ad oggetto "Commissione incaricata di determinare le fasce di reddito in base alle quali fissare le tasse d'iscrizione previste dall'art. 14 della Legge 537/1993 e di seguire le problematiche legate alla predisposizione delle graduatorie per le borse di studio agli studenti e per le esenzioni o riduzioni di tasse e contributi nonché alla distribuzione dei benefici economici agli studenti stessi.
- Il dott. Roberto Breda e la dott.a Giovanna Sasso, membri supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Padova;
- Il prof. Eugenio Calimani, delegato del Rettore per la Gestione del Patrimonio Edilizio;
- Il sig. Renato Ferro, Responsabile dell'Ufficio Bilancio;
- Il prof. Federico Menegazzo, Presidente del Centro di Ateneo delle Biblioteche, per illustrare la pratica 14/02 avente ad oggetto "Fondo funzionamento Biblioteche: proposta di ripartizione per l'esercizio finanziario 1999.
- Il Prof. D'Amelio esce, alle ore 16.15, prima che abbia inizio l'esame della pratica avente ad oggetto "Commissione incaricata di determinare le fasce di reddito in base alle quali fissare le tasse d'iscrizione previste dall'art. 14 della Legge 537/1993 e di seguire le problematiche legate alla predisposizione delle graduatorie per le borse di studio agli studenti e per le esenzioni o riduzioni di tasse e contributi nonché alla distribuzione dei benefici economici agli studenti stessi" e rientra, alle ore 16.30 prima che abbia inizio l'esame della pratica avente ad oggetto "Piano di Recupero del Complesso convenzionato Azienda Ospedaliera e Cliniche Universitarie di Padova".
- I sigg. Rizzo e Scarpa escono, alle ore 16.40, durante l'esame della pratica avente ad oggetto "Piano di Recupero del Complesso convenzionato Azienda Ospedaliera e Cliniche Universitarie di Padova".
- Alle ore 16.50, esce il Direttore Amministrativo, dott. Carlo Vidoni Guidoni, e assume le funzioni di Segretario il Direttore Amministrativo Vicario, dott. Bruno Magherini.
- Il sig. Micalizzi esce, alle ore 16.50, prima che abbia inizio l'esame della pratica avente ad oggetto "Uso di alcuni locali ubicati al I° piano dell'immobile sito in Padova - via San Francesco n. 33".
- Il sig. Scarpa rientra, alle ore 16.55, durante l'esame della pratica avente ad oggetto "Uso di alcuni locali ubicati al I° piano dell'immobile sito in Padova - via San Francesco n. 33".

- Il prof. Mazzocco rientra, alle ore 17.00, prima che abbia inizio l'esame della pratica avente ad oggetto "Relazione della Commissione per l'esame istruttorio delle richieste di arredi e di attrezzature per la didattica - anno 1999".
- Il prof. D'Amelio esce, alle ore 17.05, durante l'esame della pratica avente ad oggetto "Relazione della Commissione per l'esame istruttorio delle richieste di arredi e di attrezzature per la didattica - anno 1999".
- Il comm. Carollo e il sig. Clementi escono, alle ore 17.35, durante l'esame della pratica avente ad oggetto "Fondo funzionamento Biblioteche: proposta di riparazione per l'esercizio finanziario 1999".
- Il prof. Milanesi rientra, alle ore 17.40, durante l'esame della pratica avente ad oggetto "Fondo funzionamento biblioteche: proposta di ripartizione per l'esercizio finanziario 1999"

Viene anticipata la trattazione delle pratiche iscritte ai punti 08/01, 14/01 e 14/06.

08/01: Ipotesi di Finanziamento. Affidamenti - Insegnamento A.A. 199~2000.

Su invito del Rettore Presidente il prof. Lorenzo Bernardi, in qualità di coordinatore della Commissione incaricata di vagliare le richieste di finanziamento di supplenze e affidamenti di docenza per l'a.a. 1999/2000, dopo aver sommariamente tratteggiato il quadro relativo all'a.a. 1998/1999, passa ad illustrare approfonditamente la relazione di accompagnamento alla richiesta di finanziamento di affidamenti di docenza per il prossimo anno accademico (Allegato n- 1/1-7). Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 117

Il Consiglio di Amministrazione,

- con il voto contrario dei consiglieri Clementi, Daliento, Micalizzi, Rizzo e Zini.

DELIBERA

di assegnare un budget di Lire 8,5 miliardi per finanziare delle supplenze e affidamenti di docenza per l'a.a. 1999/2000.

14/01: Approvazione del rendiconto consuntivo anno 1998.

Entra il rag. Renato Ferro, Responsabile Ufficio Bilancio.

Il Rettore Presidente presenta per l'approvazione, il rendiconto consuntivo di Ateneo dell'esercizio 1998, come disposto dall'art.5.2 comma 3 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità generale".

Il suddetto rendiconto è corredato dalla Relazione illustrativa del Rettore e dalle variazioni conclusive al Bilancio di Previsione 1998 (Allegato n. 3/1-5).

Il rendiconto chiude con le seguenti risultanze:

Parte Entrate

Titolo I	Entrate correnti	88.095.842.069
Titolo II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	506.887.244.213
Titolo III	Entrate diverse	54.662.166.868
Titolo IV	Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	4.067.328.812
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0
Titolo VI	Partite di giro	247.006.551.495
		900.719.133.457
	Avanzo di amministrazione al 31.12.1997	144.433.072.773
	TOTALE ENTRATE	1.045.152.206.230

Parte Uscite

Titolo I	Spese correnti	580.666.615.774
Titolo II	Spese in conto capitale	91.849.571.733
Titolo III	Estinzione di mutui e prestiti	781.242.386
Titolo IV	Partite di giro e contabilità speciale	247.006.551.495
TOTALE USCITE		920.303.981.388
	Avanzo	124.848.224.842
	Differenze economie nei residui	1.588.389.128
	Avanzo di amministrazione al 31.12.1998	126.436.613.970

Nel corso della discussione che segue: intervengono i consiglieri D'Amelio e Rizzo che dichiarano quanto segue:

Il Consigliere D'Amelio:

- *Non sono state date risposte ai rilievi eseguiti al bilancio di previsione dal sottoscritto e dal verbale n. 25 dei Revisori dei Conti*
- *Non capisco in quale capitolo di spesa sono riportate le spese dei tre dirigenti a contratto e in quale entrate.*
- *Desidererei una specificazione della spesa di manutenzione ordinaria (cat. 3 cap. 8) e di manutenzione straordinaria (cat. 10 cap. 2) con criterio analitico.*
- *Telefonia mobile.*
- *Cat. 4 cap. 19 consuntivo 32 miliardi riassegnati 22 miliardi - 9.692.526.000. da assegnare con destinazione vincolata*

Il Consigliere Rizzo:

"Dall'analisi del prospetto riassuntivo della parte in uscita del rendiconto consuntivo 1998 (pag. 11) emerge un incremento delle spese correnti del 23% rispetto a quanto speso nel precedente esercizio 1997.

Poiché ciò può essere sintomo di inefficienza dell'organizzazione nel suo complesso e potrebbe indicare una seria difficoltà di coordinamento tra i centri di spesa, ritengo fosse stato opportuno che la relazione del Magnifico Rettore avesse illustrato con maggiori dettagli gli scostamenti effettuati sia dalle previsioni per l'anno 1998 sia dalle somme impegnate nel precedente esercizio 1997.

Inoltre in ordine alla parte della relazione del Magnifico Rettore circa la contribuzione studentesca, non condivido l'affermazione del terzo paragrafo a pag. 14.

Infatti il rapporto contribuzioni studentesche (calcolato netto come dall'allegato n. 2 al succitato rendiconto consuntivo, pari a 71.978.354151£) su F.F.O. (importo accertato 1998 come da bilancio analitico posta 02. 02. 01) è pari al 17, 902%, e di conseguenza oggettivamente intorno al 18% e non al 17% come si afferma nella relazione.

L'affermazione sopra menzionata lascia intendere che l'Ateneo sta perseguendo l'obiettivo di incrementare la contribuzione fino a raggiungere l'obiettivo del 20% del rapporto precedentemente esplicitato.

Reputo che tale orientamento debba essere seriamente ed approfonditamente discusso nuovamente con i rappresentanti degli studenti in Cd A. di codesta Università e riproposto al medesimo organo di governo, in quanto si tratta di un indirizzo programmatico dell'attività ed economica dell'Ateneo. Considero infine del tutto insufficiente l'apparato informativo fornito dall'allegato n. 2 pag. 51 sull'impiego da parte dell'amministrazione dei contributi studenteschi. Tale tabella infatti non entra nello specifico utilizzo della quota di contributi a favore del B.U., senza distinguere nemmeno tra spese in conto corrente e spese in conto capitale.

Per tali motivi dichiaro il mio voto contrario all'approvazione del conto consuntivo 1998"

In merito alle osservazioni rivolte dal Consigliere D'Amelio, il Direttore Amministrativo fa presente:

- I rilievi espressi dal Collegio dei Revisori dei conti in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 1999, in parte corrispondenti alle osservazioni espresse in quella stessa sede dal consigliere D'Amelio, hanno trovato specifica e ampia risposta, verbalizzata nella delibera di approvazione del documento previsionale.
- Il corrispettivo dei tre contratti di consulenza e collaborazione coordinata e continuativa sono contabilizzati nel capitolo "Retribuzioni ed altri assegni al personale T/A". Ovviamente, trattandosi di personale a contratto e non di ruolo, non contribuiscono a formare la spesa complessiva su cui va misurato il limite del 90% previsto dal comma 4 art.51 della Legge 449/97. Le spese di retribuzioni vengono infine sostenute attingendo complessivamente dal F.F.O., oppure da altre entrate non vincolate; non esiste quindi una specifica voce di entrata finalizzata a tale scopo.
- Il dettaglio analitico delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria, come per tutte le altre tipologie di uscita, è sempre disponibile per consultazione presso gli uffici di ragioneria. I consiglieri possono quindi accedervi, qualora lo reputino opportuno.
- L'importo delle spese per la telefonia mobile, insieme al costo dei teledrin, è specificamente indicato nella relazione del Rettore al Conto Consuntivo, alla pag. 73 ammonta per il 1998 a £. 149.46.408, Gli importi stanziati a titolo di borse di studio sono stati parzialmente riassegnati all'esercizio finanziario 1999 al fine di iniziare una erosione programmata degli elevati avanzi di amministrazione che ogni anno si presentano a consuntivo: per questa ragione il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, già in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 1999, di destinare parte di questi avanzi ad altre iniziative istituzionali salvaguardando contestualmente l'erogazione delle borse di studio post-lauream, che non viene in alcun modo ridotta o compressa.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione, adotta la seguente delibera.

Delibera n. 178

Il Consiglio di Amministrazione,

- con il voto contrario dei consiglieri Battistella, D'Amelio e Rizzo,
- con l'astensione dei consiglieri Clementi Micalizzi e Zini.

DELIBERA

di approvare il rendiconto consuntivo di Ateneo dell'esercizio 1998.

14/06: Commissione incaricata di determinare le fasce di reddito in base alle quali fissare le tasse d'iscrizione previste dall'art. 14 della Legge 537/1993 e di seguire le problematiche legate alla predisposizione delle graduatorie per le borse di studio agli studenti e per le esenzioni o riduzioni di tasse e contributi, nonché alla distribuzione dei benefici economici agli studenti stessi

Il Prof. Milanesi esce, alle ore 16.15.

Il Rettore Presidente, sentito il parere del Senato Accademico dell'1.1.5.1999 presenta al Consiglio di Amministrazione la proposta per le Tasse e contributi - Esenzioni e riduzioni - Borse di studio - per l'aal999/2000, così come elaborata dalla Commissione incaricata e presieduta dal Prof. Paolo Maria Bisol (Allegato n. 1-1/11):

Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione che le proposte della Commissione tengono conto del DPCM "Uniformità di trattamento nel diritto agli studi universitari" approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 30 Aprile 1997.

Su invito del Rettore Presidente, il Prof. Paolo Maria Bisol illustra la proposta della Commissione fornendo tutti i chiarimenti richiesti dai consiglieri.

A) Tasse e Contributi.

A.1) Fasce di Reddito.

La Commissione propone la seguente tabella:

Indicatore Condizione Economica (ICE) (1)	Merito (2)	Tassa d'iscrizione	Contributi (3)
0 - 15 ML	Inferiore al limite di merito elevato	310.000	400.000
0 - 15 ML	Superiore o pari al limite di merito elevato	310.000	250.000
15 - 29 ML	Inferiore al limite di merito elevato	310.000	400.00 - 550.000
15 - 29 ML	Superiore o pari al limite di merito elevato	310.000	250.000 - 400.00
29 - 45 ML	Inferiore al limite di merito elevato	310.000	550.000 - 680.000
29 - 45 ML	Superiore o pari al limite di merito elevato	310.000	400.000 - 580.000
45 - 80 ML	Inferiore al limite di merito elevato	310.000	680.000 - 1.000.000
45 - 80 ML	Superiore o pari al limite di merito elevato	310.000	580.000 - 900.00
80 - 100 ML	Inferiore al limite di merito elevato	310.000	1.000.000 - 1.300.00
80 - 100 ML	Superiore o pari al limite di merito elevato	310.000	900.000 - 1.200.000
100 - 120 ML	Inferiore al limite di merito elevato	310.000	1.300.000 - 1.350.000
100 - 120 ML	Superiore o pari al limite di merito elevato	310.000	1.200.000 - 1.250.000
> 120 ML	Inferiore al limite di merito elevato	310.000	1.350.000
> 120 ML	Superiore o pari al limite di merito elevato	310.000	1.250.000

I contributi sono uguali indipendentemente dalla Facoltà per ICE fino a 15 milioni e differenziati per Facoltà al di sopra di questo valore, quelli in tabella valgono per, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione.

Per Scienze Statistiche ed il corso di laurea e di diploma in Matematica della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. il contributo viene elevato di 81.500 lire.

Per Medicina e Chirurgia, Scienze MM.FF.NN. (escluso il corso di laurea e di diploma in Matematica), Farmacia, Ingegneria, Medicina Veterinaria, Agraria, Psicologia il contributo in tabella viene elevato di 163.000 lire.

La proposta tiene conto del D.M. 28.2.1999 che, per effetto del tasso d'inflazione programmata pari per il 1999 all'1.5%, determina la tassa minima d'iscrizione in £.303.365.

Note:

1. Per Indicatore Condizione Economica si intende il reddito al netto dell'IRPEF sommato al 20% dell'Indicatore delle Condizioni Patrimoniali (Patrimonio complessivo diviso per il coefficiente previsto dall'Art. 3 del DPCM), ridotto secondo quanto espresso nel DPCM, e successivamente il

tutto diviso per il coefficiente previsto dall'Art. 3 del DPCM per tener conto del numero dei componenti il nucleo familiare. Le informazioni essenziali riguardanti le condizioni economiche degli studenti verranno fornite mediante autocertificazione degli studenti stessi e/o dai percettori di reddito del nucleo familiare su moduli a lettura ottica per una rapida acquisizione da parte dell'elaboratore elettronico.

Qualora lo studente scelga di non presentare l'autocertificazione la tassa viene fissata al valore massimo ferma restando la riduzione per merito elevato.

2. Si definisce un limite di merito elevato come:

a) per gli immatricolati - voto di diploma almeno pari a 48/60 o 80/100;

b) per gli altri studenti - aver superato entro il 10 Agosto un numero di esami, esclusi quelli fuori piano e le prove di idoneità, superiore di almeno una unità al numero medio di esami superati entro la stessa data dagli studenti immatricolati nello stesso anno accademico e nello stesso Corso di Laurea o di Diploma, con esclusione di quelli con zero esami; ed aver conseguito un voto medio superiore di almeno una unità alla media dei voti conseguiti sempre entro la stessa data dagli studenti immatricolati nello stesso anno accademico e nello stesso Corso di Laurea o di Diploma, con esclusione di quelli con zero esami.

3. Quando nella colonna "tasse" viene indicato un intervallo la tassa di iscrizione varia linearmente in tale intervallo al variare del Indicatore Condizione Economica nel corrispondente intervallo indicato nella prima colonna.

Quando nella colonna "contributi" viene indicato un solo valore la tassa di iscrizione rimane costante su tale valore al variare del Indicatore Condizione Economica nel corrispondente intervallo indicato nella prima colonna.

Per quanto riguarda la prima rata '99/2000 la Commissione ha dovuto prendere atto dell'obbligo per gli studenti di versare in 1^a rata la tassa regionale per il diritto allo studio.

Per non aumentare troppo il carico sulla 1^a rata e nello stesso tempo per non indurre variazioni brusche sulle previsioni di bilancio 1999, la Commissione ha spostato in 2^a rata solo una parte del contributo per il miglioramento della didattica.

Pertanto viene proposta una prima rata così composta:

L. 310.000. Tassa di iscrizione

L. 200.000. Parte del contributo per il miglioramento della didattica

L. 170.000. Contributo regionale

L. 20.000. Bollo virtuale

L. 4.000. Assicurazioni

L. 704.000 Totale

B) Contributi che non riguardano la generalità degli studenti.

Si propone di deliberare i contributi come da tabella allegata.

Tassa di ricognizione (per coloro che riprendono gli studi dopo un periodo di interruzione temporanea e comprensiva del costo per la marca da bollo). L'importo massimo da pagare corrisponde alla tassa di ricognizione per il numero di anni pari alla durata legale del Corso di Laurea più uno	320.000
Per il riconoscimento di titolo straniero	150.000
Per il duplicato del diploma di laurea	150.000

Tassa di iscrizione a corsi singoli comprensiva di assicurazione: Per corso	104.000
Per due corsi	204.000
Per tre o più corsi	304.000
Gli studenti che frequentano corsi singoli in base ad accordi interuniversitari devono solo il costo dell'assicurazione	4.000
Contributo per la partecipazione agli Esami di Stato	200.000
Contributo di mora per iscrizioni ad anni successivi al primo oltre i termini	100.000
Contributo per lo svolgimento di tirocinio <i>post lauream</i> comprensivo dell'assicurazione: a) Per Scienze Biologiche e Psicologia	304.000
b) Per Medicina e Chirurgia e Medicina Veterinaria	154.000
Costo per l'assicurazione per tirocinanti in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Dottorandi di Ricerca e per laureati frequentatori	4.000

C) Riduzioni ed Esenzioni.

Il Rettore Presidente ricorda che per l'anno accademico 1998/99 è stato finanziato il Diritto allo Studio Universitario con uno stanziamento da Bilancio Universitario di 1,2 miliardi che sono stati destinati ad esoneri dalle tasse per gli studenti idonei ma non percettori di borsa di studio per mancanza di fondi e per i quali anche la riduzione delle tasse era solo parziale. Circa 600 ML sono stati sufficienti a garantire a tali studenti l'esonero totale. Il Rettore Presidente propone di stanziare per l'anno accademico 1999/2000 lo stesso importo da destinare al finanziamento del Diritto allo Studio Universitario, in via prioritaria ad esoneri tasse al fine di ottenere che tutti gli studenti idonei, ma non percettori di borsa di studio per mancanza di fondi, ottengano l'esenzione totale di tasse e contributi.

Per la condizione di Indicatore Condizione Economica superiore a 45 ML, per gli studenti che superano o eguagliano il limite di merito elevato illustrato nella nota 2 del punto A1 precedente, la tassa di iscrizione viene ridotta di 100.000. Tale riduzione viene elevata a 150.000 per gli studenti con Indicatore Condizione Economica inferiore o eguale a 29 ML, mentre viene progressivamente ridotta da 150.00 a 100.000 se l'Indicatore Condizione Economica passa da 29 ML a 45 ML .

Gli studenti presenti nelle graduatorie delle borse di studio per gli immatricolati e per gli iscritti diversi dalle matricole, secondo quanto illustrato all'Art. 6 del DPCM, vengono esonerati totalmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi fino ad un limite corrispondente ad un numero di studenti eguale, al 31 dicembre 1999, al 10% delle matricole nonché al 10% degli iscritti totali diversi dalle matricole.

Il successivo un per cento degli studenti e delle matricole viene esonerato dell'80% della tassa di iscrizione e dei contributi, l'ulteriore un per cento viene esonerato del 60% di tasse e contributi, l'ulteriore un per cento viene esonerato del 40%, ancora l'ulteriore un per cento viene esonerato del 20% ed infine tutti gli altri studenti in graduatoria delle borse di studio vengono esonerati del 10% di tasse e contributi.

Gli studenti portatori di handicap con invalidità compresa fra 50 e 66% ottengono un'esenzione pari al 50% di tasse e contributi, mentre gli studenti con invalidità compresa tra il 66% e il 100% ottengono l'esenzione totale per tutta la durata degli studi.

Gli studenti che concludono gli studi entro i termini legali senza essere mai stati nelle condizioni di iscritti fuori corso e ripetenti sono rimborsati della tassa di iscrizione e dei contributi versati l'ultimo anno.

Gli studenti che svolgono documentata attività lavorativa concorrono al beneficio dell'esenzione parziale dal contributo sino al terzo anno di iscrizione fuori corso. Per tali studenti fermo restando il

parametro media dei voti della "coorte" simile, viene applicato un bonus come da tabella sul parametro media del numero degli esami.

A.A. di immatricolazione	bonus per studenti lavoratori
1998/99	0.0
1997/98	0.6
1996/97	1.2
1995/96	2.4
1994/95	3.6
1993/94	6.0
1992/93	6.0

C) Borse di Studio.

Il DPCM definisce puntualmente le modalità ed i criteri per l'accesso alle graduatorie distinte per le matricole e per gli altri studenti iscritti.

Il limite di Indicatore Condizione Economica sarà fissato da Delibera Regionale all'estremo inferiore per accedere alle graduatorie tenendo conto del tasso di inflazione dell'intervallo 43 - 50 ML previsto dal comma 8 dell'Art. 3 del DPCM, la Delibera Regionale terrà conto di particolari situazioni di bisogno quali:

- studenti portatori di handicap;
- presenza di più studenti universitari;
- presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare;
- presenza di un solo genitore in famiglia;

intervenendo mediante variazione nella scala di equivalenza e per gli studenti portatori di handicap anche nella determinazione del merito.

Si propone inoltre, come per il passato, di fissare al 25% del totale la quota dell'importo disponibile per borse di studio alle matricole, riservando il 75% agli altri iscritti e di destinare il fondo integrativo del MURST per il 50% alle matricole e il 50% agli iscritti.

Come previsto dal DPCM per gli immatricolati che soddisfano alle condizioni di reddito e merito per entrare in graduatoria, quest'ultima viene costituita esclusivamente in base al reddito.

Per gli studenti in corso, non matricole, il calcolo del merito dello studente è personalizzato (Art. 2 comma 4 e Art. 4 DPCM) e si basa, come per il 1996/97 su due parametri: il *voto di riferimento* e il *numero di esami di riferimento*.

Possono beneficiare della borsa di studio gli studenti iscritti all'Università per un numero di anni pari alla durata legale del proprio corso di studio più uno, con riferimento all'anno di prima immatricolazione.

Le graduatorie sono stabilite in base al merito e sono costruite sulla base di un *coefficiente di merito* definito come segue:

* un quarto della somma fra due addendi:

- primo addendo il triplo della differenza fra il numero di esami superati entro il 10 Agosto e il numero di esami di riferimento;
- secondo addendo la differenza fra il voto medio dello studente e il voto di riferimento.

Prima fascia di merito

Rientrano in questa fascia gli studenti con coefficiente di merito pari o superiore ad un valore tale che il 10% degli studenti ammessi alle graduatorie appartengano a questa fascia di merito.

Seconda fascia di merito

Rientrano in questa fascia gli studenti con coefficiente di merito inferiore al valore determinato per la prima fascia di merito e pari o superiore ad un valore tale che il 20% degli studenti ammessi alle graduatorie appartengano a questa fascia di merito.

Terza fascia di merito

Rientrano in questa fascia gli altri studenti ammessi alle graduatorie.

La posizione in graduatoria è determinata dalla fascia di merito e, all'interno delle fasce di merito viene data la precedenza agli studenti con *reddito corretto equivalente* inferiore.

D) Revoche della borsa di studio ai neo-Immatricolati

Il Rettore Presidente ricorda che la revoca e restituzione della borsa di studio è prevista per i neo-immatricolati, che non raggiungono entro il 30 novembre dell'anno successivo il merito medio calcolato per il loro corso di laurea, ed è regolata dall'art. 2 comma 3 del DPCM 30.4.1997 che non prevede deroghe nemmeno per gravissimi e documentabili motivi, e che si applica anche per quelle categorie, gli studenti disabili per i quali è previsto dalla normativa un rallentamento del percorso formativo, e quindi un calcolo differenziato del merito e la possibilità di accedere alle borse per un numero di anni maggiore che per gli altri studenti.

Il fenomeno ha interessato per l'a.a.1997/98 circa 300 studenti e tale numero è destinato ad incrementarsi negli anni 1998/99 e 1999/2000 per l'aumento delle risorse a favore delle matricole previsto dal DPCM 30.7.1998, in diversi casi sia i motivi che per i quali lo studente non è riuscito a realizzare il merito medio, sia la gravità delle condizioni economiche familiari rendono difficile e inesigibile il credito.

La proposta della Commissione incaricata (Allegato n. 2-1/2) è di consentire agli studenti matricole disabili e alle studentesse con figli nati dopo l'immatricolazione di sostenere gli esami necessari a raggiungere il merito medio del proprio corso di laurea entro l'ultima sessione d'esame prevista per l'a.a. d'immatricolazione (31 marzo) e di destinare parte dello stanziamento dell'Ateneo per il Diritto allo Studio Universitario, almeno 250 milioni. per risolvere le situazioni più gravi salvaguardando gli interessi della generalità degli studenti.

Tale fondo verrebbe gestito dalla Commissione stessa.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 179

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la proposta della Commissione incaricata di determinare le fasce di reddito in base alle quali fissare le tasse di iscrizione;

DELIBERA

di rinviare la proposta della Commissione ad una prossima seduta, in attesa del parere del consiglio degli Studenti, così come previsto dallo Statuto art. 22, punto 2, lettera b).

02/01: Piano di Recupero del Complesso convenzionato Azienda Ospedaliera e Cliniche Universitarie di Padova

Rientra, alle ore 16.30, il consigliere D'Amelio.

Il Rettore Presidente:

in data 25.11.98 fa presente che l'Azienda Ospedaliera di Padova ha trasmesso all'Università una copia del "Piano di Recupero" per area Clinico-Ospedaliera (Allegato n. 1/1-43).

Il "Piano di Recupero", che verrà sottoscritto dall'Azienda Ospedale, dal Demanio e dall'Università, tiene in considerazione le modalità d'intervento e l'individuazione degli edifici per il restauro scientifico, restauro conservativo e restauro con mantenimento delle caratteristiche edilizie formali. Riquadrifica inoltre l'intera area riorganizzando gli spazi esterni portando una netta distinzione tra percorsi destinati al passaggio del traffico interno, i percorsi ciclabili, pedonali nonché alla identificazione di aree a verde di uso pubblico e la riquadrificazione del sistema delle mura cittadine.

Il piano di recupero ha una sua specificità poiché prevalentemente propone una organizzazione urbanistica con aree molto limitate, indubbiamente condizionata dalla edificabilità esistente e dell'attività in esercizio.

Il Pronto soccorso è l'intervento più importante determinato dalle nuove esigenze funzionali per l'esercizio dell'attività. Tale edificio di circa 82000 mc. verrà edificato su terreno demaniale e pertanto almeno per la maggior parte sarà di proprietà del demanio dello Stato e potrà essere dato in uso all'Università.

E' posto in quel sito soprattutto per i collegamenti con le attività sanitarie già costituite ed in prossimità ad accessi stradali.

Un altro intervento è costituito dall'ampliamento delle aule didattiche del Policlinico. Le rimanenti edificabilità sono prevalentemente destinate a corpi tecnici per l'adeguamento degli impianti di alta specializzazione e per assicurare la prevenzione e sicurezza.

Dalla relazione tecnica illustrativa redatta dall'Ufficio Ristrutturazione e Nuovi Edifici (Allegato n. 2/1-2) si evidenzia che attualmente il volume complessivo esistente è di mc.767.993 compresi i corpi tecnici con un indice di 4,45 mc/mq. ed il progetto prevede una volumetria complessiva pari a 862.495 mc. comprese le demolizioni che porta l'indice di copertura finale, compresi i corpi tecnici a 4,99 mc/mq.

Si prevede, una volta ottenute le necessarie autorizzazioni, la demolizione dei seguenti edifici:

- *Clinica Neurologica*
- *Istituto di Radiologia (parte assistenziale)*
- *ex cantine*

La demolizione della Clinica Neurologica sarà subordinata al perfezionamento del passaggio di proprietà al Demanio dello Stato - Università degli edifici costruiti su area demaniale.

Con vincoli derivanti dallo stato di fatto, il Piano di Recupero propone una nuova organizzazione della viabilità urbana, degli accessi ospedalieri, degli spazi interni, con una riqualificazione di alcune aree limitrofe alle mura

Per la viabilità cittadina, in base allo studio del traffico urbano propone una rotatoria e un sottopasso con la finalità di rendere più fluido il traffico.

Il Piano di Recupero è stato discusso dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia nella seduta del 14.01.99 (Allegato n. 3/1-2), che pur approvando in linea di massima le proposte e le intenzioni di riqualificazione dell'area subordina la sua approvazione alla risoluzione delle seguenti proposte:

- a) intesa formale tra Università e Azienda sulla proprietà del costruendo edificio e sulla gestione dei lavori (in considerazione delle esperienze negative sull'eccessivo protrarsi dei precedenti lavori di adeguamento e di ristrutturazione);
- b) intesa formale tra Università e Azienda che la destinazione degli spazi realizzati con l'edificazione della nuova "torre" avverrà di concerto tra i due Enti,
- c) acquisizione formale di informazioni certe riguardanti i finanziamenti, la licenza di edificabilità e i tempi di realizzazione dell'opera;

- d) formale definizione della collocazione nei nuovi spazi del Dipartimento di Neuroscienze, delle strutture cliniche delle discipline odontoiatriche del corso di laurea in odontoiatria, e di adeguati spazi didattici e di ricerca per la Facoltà;
- e) garanzia del mantenimento della unitarietà didattico-assistenziale e di ricerca del dipartimento di neuroscienze la cui adeguata sistemazione durante i lavori deve essere stabilita preliminarmente all'approvazione del piano, anche in considerazione del presumibile non breve periodo necessario all'approntamento della nuova sede;
- f) salvaguardia delle attività assistenziali, di didattica e di ricerca dell'Istituto di Radiologia durante l'eventuale esecuzione dei lavori,
- g) definizione della collocazione della Pneumologia durante i lavori di ristrutturazione dell'edificio per l'accoglimento dell'area pediatrica e salvaguardia della sua attività assistenziale, didattica e di ricerca.

Successivamente, dopo una prima risposta scritta del Direttore dell'Azienda Ospedaliera, Dr. G. Braga, è stato predisposto un documento d'impegno sul quale l'Azienda Ospedale concorda.
(Allegato n. 4/1-4)

Tale documento, sottoposto al Consiglio della Facoltà di Medicina in data 06.05.99 (Allegato n. 5/1-3) è stato approvato.

Il Rettore chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di approvare il Piano di Recupero e di autorizzare il Rettore a sottoscrivere l'accordo con l'Azienda Ospedaliera. Escono, alle ore 16.40, i consiglieri Rizzo e Scarpa. Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

Delibera n. 180

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di approvare il Piano di Recupero a condizione che vengano definite le titolarità della proprietà dei terreni su cui insisteranno i nuovi edifici e che comunque la quota parte di proprietà del Demanio - Università non sia inferiore alla quota parte in essere negli edifici da abbattere.
- di autorizzare inoltre il Rettore a sottoscrivere l'accordo con l'Azienda Ospedaliera.

04/01: Uso di alcuni locali ubicati al I° piano dell'immobile sito in Padova - via San Francesco n.33.

Rientra, alle ore 16.40, il consigliere Rizzo.

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la lettera in data 11/2/99 del Prof. Fiorenzo Rossi Direttore del Dipartimento di Scienze Statistiche, con la quale viene richiesta l'assegnazione di alcuni locali ubicati al I° piano dell'immobile sito in Padova, via San Francesco n. 33, in uso al Dipartimento di Scienze Statistiche. I predetti locali della superficie complessiva di circa 50 metri essendo adiacenti agli studi di alcuni docenti consentirebbero di ospitare un certo numero di Borsisti Post-Dottorato che nel programma di ricerca hanno previsto di lavorare presso il Dipartimento stesso. Tale richiesta viene avanzata in attesa del restauro del complesso immobiliare Santa Caterina, previsto per la fine dell'anno 2000, dove poi troverà adeguata sistemazione l'intero Dipartimento

(Allegato n. 1/1-2).

Gli Uffici Tecnici hanno effettuato un sopralluogo nei locali in questione, presentando un preventivo spesa, della Ditta Ruffato Mario s.n.c., per il ripristino dei locali stessi di lire 16.540.000.000=, e un preventivo di spesa per la messa a norma impianti elettrici di circa lire 5.000.000= (Allegato n. 2/1-3).

L'Università, considerato che la Società Alabarda Finanziaria S.p.A. non era disponibile alla sistemazione dei locali e messa a norma degli impianti ha proposto alla Società stessa di assumersi l'onere della spesa in cambio dell'uso gratuito dei locali fino alla restituzione dell'intero edificio, prevista per il 31/12/ 2000.

La predetta Società con nota in data 17/03/1999 ha accettato la proposta formulata dall'Università (Allegato n. 3/1).

Tenuto conto che il costo pagato attualmente dall'Università, per l'uso dello stesso edificio, è di circa lire 211.000= (duecentoundicimila) annuo il mq., (contratto di locazione sottoscritto in data 14/01/1992), e che quindi il costo di locazione ammonterebbe a circa lire 21.000.000= (ventunomilioni), si ritiene pertanto accettabile tale operazione (Allegato n. 4/1-13).

Il Rettore Presidente chiede pertanto al Consiglio di autorizzare il Direttore Amministrativo a sottoscrivere l'atto integrativo, al contratto di locazione tuttora vigente, per l'utilizzo dei locali in argomento fino al 31/12/2000, e di autorizzare, per la sistemazione dei predetti locali, una spesa complessiva non superiore a lire 21.000.000= (ventunomilioni) I.V.A. compresa, invitando i competenti Uffici a concordare con il Direttore del Dipartimento di "Scienze Statistiche" eventuali possibili risparmi di spesa.

La relativa spesa graverà sulla categoria 10 - capitolo 2 del Bilancio universitario. Esce, alle ore 16.45, il consigliere Micalizzi e rientra, il consigliere Scarpa.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 181

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di autorizzare il Direttore Amministrativo a sottoscrivere l'atto integrativo, al contratto di locazione tuttora vigente, per l'utilizzo dei locali in questione fino al 31/12/2000, e di autorizzare, per la sistemazione dei locali di cui sopra, una spesa complessiva non superiore a lire 21.000.000= (ventunomilioni), I.V.A. compresa, invitando i competenti Uffici a concordare con il Direttore del Dipartimento di "Scienze Statistiche" eventuali risparmi di spesa.

La relativa spesa graverà sulla categoria 10 - capitolo 2 del Bilancio universitario.

06/01: Approvazione convenzioni per il finanziamento di una borsa di studio di specializzazione post-laurea per un laureato in Scienze Politiche. L'importo della borsa è pari a Lire 50.000.000.

Alle ore 16.50, esce il Direttore Amministrativo, dott. Carlo Vidoni Guidoni, e assume le funzioni di Segretario il Direttore Amministrativo Vicario, dott. Bruno Magherni.

Il Rettore Presidente presenta, per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione, la bozza di Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per il finanziamento di una borsa di studio di specializzazione post-laurea per un laureato della Facoltà di Scienze Politiche.

A tale scopo la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha destinato l'importo di L. 25.000.000 che sarà erogato secondo i termini e le modalità stabilite nell'allegata Convenzione (Allegato n. 1/1-2).

Il totale della borsa di studio suddetta ammonta tuttavia a Lire 50.000.000, il resto dell'importo verrà finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia attraverso la stipula di una convenzione analoga a quella allegata per approvazione alla presente delibera.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia ha comunicato, per le vie brevi, di avere già deliberato

il finanziamento della borsa.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 182

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo,
- visto l'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia alla stipula di un'analogha convenzione per l'istituzione di una borsa di studio di specializzazione post-laurea per un laureato della Facoltà di Scienze Politiche dell'importo totale di L. 50.000.000:

DELIBERA

- di approvare la Convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo;
- di autorizzare la stipula di una Convenzione anche con la Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia purché la stessa risulti analoga a quella approvata nella presente seduta.

07/01: Proroga convenzione istitutiva del Centro di studio CNR per la geodinamica alpina.

Il Rettore Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 2.2.99, aveva approvato, sulla base di una comunicazione del CNR, la proroga d'ufficio fino al 27.12.99 di alcune convenzioni per il funzionamento di Centri di studio CNR, tra i quali il Centro di studio per la geodinamica alpina.

Il Rettore riferisce ora che con lettera del 18.2.99 il CNR comunica di aver stabilito per il Centro di studio per la geodinamica alpina un'ulteriore proroga di un anno fino al 27.12.2000. (Allegato n. 1/1-4).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 183

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della Convenzione del Centro di studio CNR per la geodinamica alpina;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 2.2.99;
- vista la nota del Consiglio Nazionale delle Ricerche del 18.2.99;

DELIBERA

di approvare l'ulteriore proroga di un anno alla convenzione per il Centro di studio per la geodinamica alpina, vale a dire fino al 27.12.2000.

07/02: Atto aggiuntivo alla Convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca su "Biologia e Chimica dei Metalli in Traccia".

Esce, alle ore 16.55, il consigliere Mazzocco.

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che in data 05.10.89 è stata stipulata una convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca su "Biologia e Chimica dei Metalli in Traccia" tra le Università di Genova, Padova, Firenze, Siena e Pisa.

Il Rettore riferisce ora che è pervenuta dall'Università di Genova, sede amministrativa del Centro, una bozza di atto aggiuntivo per l'adesione delle Università di Modena, Napoli "Federico II" e Torino al Centro stesso.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione dell'atto aggiuntivo, previa modifica della parte in cui viene citata l'approvazione degli organi dell'Università degli Studi di Padova, nella quale deve essere citata anche la deliberazione del Senato accademico. (Allegato n.1/1-17).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 184

Il Consiglio di Amministrazione,

- Vista la convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca su "Biologia e Chimica dei Metalli in Traccia" tra le Università di Genova, Padova, Firenze, Siena e Pisa stipulata il 05.10.89;
- Vista la bozza di atto aggiuntivo per l'adesione delle Università di Modena, Napoli "Federico II" e Torino al Centro stesso;

DELIBERA

di approvare l'atto aggiuntivo alla convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca su "Biologia e Chimica dei Metalli in Traccia" tra le Università di Genova, Padova, Firenze, Siena e Pisa, previa modifica della parte in cui viene citata l'approvazione degli organi dell'Università degli Studi di Padova, nella quale deve essere citata anche la deliberazione del Senato accademico.

07/03: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per le Biblioteche e la Fondazione Lanza.

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione il testo della Convenzione tra l'Università di Padova - Centro di Ateneo per le Biblioteche e la Fondazione LANZA. (Allegato n. 1/1).

La convenzione ha per oggetto un reciproco impegno ad agevolare agli utenti di entrambe le istituzioni l'accesso alla propria documentazione mettendo a disposizione degli studiosi il proprio materiale bibliografico.

L'Università e la Fondazione Lanza si impegnano a stabilire un reciproco collegamento telematico senza alcun onere finanziario a carico dell'Università.

La Fondazione Lanza si impegna, nei limiti delle risorse disponibili, ad avviare la catalogazione del proprio materiale librario secondo le procedure del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) in uso presso l'Università di Padova. L'Università si impegna a mettere a disposizione le proprie conoscenze in materia, ad assicurare gratuitamente la formazione degli addetti alla catalogazione, a collaborare al progetto di recupero del patrimonio pregresso già catalogato, a dare assistenza progettuale per ogni connessa operazione di acquisto e installazione di hardware e software.

I dati immessi nella base dati SBN rimangono di proprietà dell'Università.

La presente convenzione è valida per un anno a decorrere dalla data della stipula e si intende rinnovata di anno in anno salvo disdetta.

Il Consiglio direttivo del Centro di Ateneo per le Biblioteche ha approvato la convenzione nell'adunanza del 30/03/1999 (Allegato n. 2/1-2).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 185

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo del contratto tra l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per le Biblioteche e la Fondazione Lanza;
- visto il verbale del Consiglio direttivo del Centro di Ateneo per le Biblioteche del 30/03/1999, dal quale risulta approvato il contratto;

DELIBERA

di approvare la convenzione secondo lo schema del testo allegato.

07/04: Contratto tra l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per le Biblioteche e la Società Infologic S.r.l

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione il testo del contratto tra l'Università di Padova - Centro di Ateneo per le Biblioteche e la Società INFOLOGIC S.r.l. (Allegato 1/1-2). Il contratto ha per oggetto il prosieguo di un impegno iniziato dall'Ing. Pier Luigi de Cosmo prima

come titolare dello Studio Professionale Noise poi in qualità di Amministratore Delegato della Società Infologic S.r.l., con contratti di Consulenza aventi ad oggetto, tra l'altro, attività di studio e sperimentazione finalizzate all'individuazione delle migliori metodologie per condividere su rete geografica i Cd-rom basati su software proprietari.

Tale sperimentazione ha condotto alla realizzazione di un prodotto prototipale denominato S.A.R. (Sistema di Accesso Remoto), il prodotto è stato sviluppato, dallo Studio Noise sulla base dell'individuazione di funzionalità frutto dell'esperienza dell'Ing. de Cosmo maturata presso questo Ateneo.

Le attività di messa a punto del prototipo sono state effettuate congiuntamente dallo Studio Noise e da un tecnico informatico dell'Ateneo.

Il prodotto commerciale tATOO nella versione preliminare è la riscrittura ingegnerizzata dalla Infologic S.r.l. del prototipo S.A.R.. Quest'ultimo è di esclusiva proprietà dell'Università. TaTOO, è un marchio registrato dalla Società Infologic S.r.l..

L'Università e la Società Infologic sono interessate a proseguire e sviluppare la collaborazione, anche ai fini di migliorare e sviluppare le funzionalità del sistema tATOO.

L'Università si impegna a non procedere all'ingegnerizzazione, alla commercializzazione e alla distribuzione in proprio o in accordo con terzi del prototipo S.A.R.. Si impegna a non vantare alcuna pretesa né a titolo di rimborso per la realizzazione del prodotto tATOO né a titolo di quota sui ricavi della distribuzione del prodotto tATOO. Inoltre si impegna a non cedere, a nessun titolo, a terzi i software tATOO o parte di esso.

La società Infologic S.r.l. si impegna a concedere all'Università la licenza per l'uso dell'attuale versione di tATOO e di tutte le successive versioni e gli aggiornamenti del software a titolo gratuito. Inoltre si impegna a risolvere eventuali malfunzionamenti e gravi mancanze del software segnalate dall'Università di Padova.

Il Consiglio direttivo del Centro di Ateneo per le Biblioteche ha approvato la convenzione nell'adunanza del 30/03/1999. (Allegato n. 2/1-2).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 186

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo dell'accordo tra l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per le Biblioteche e la Società Infologic S.p.A.;
- visto il verbale del Consiglio direttivo del Centro di Ateneo per le Biblioteche del 30/03/1999, dal quale risulta approvato il contratto;

DELIBERA

di approvare il contratto di cui in premessa.

07/05: Accordo tra l'Università di Padova e la Boston University (USA) - Bando di concorso per 10 posti-scambio studenti - 2° Semestre 1999/2000.

Il Rettore Presidente informa che, nell'ambito dell'accordo di collaborazione fra l'Università di Padova e la Boston University, sarà pubblicato un bando di concorso per n. 10 posti-scambio riservato a studenti dell'Università di Padova, da usufruire presso la Boston University nel secondo semestre 1999/2000, e precisamente da Gennaio a Maggio 2000 (Allegato n. 1/1-4).

Nel bando sarà previsto tra l'altro:

- a) che gli studenti di Padova si iscriveranno alla Boston University con l'esenzione delle tasse ("tuition", circa 12.000 \$);
- b) che l'Università di Padova darà un contributo per spese varie debitamente documentate (viaggio-alloggio-vitto-assicurazione) nella misura massima di Lire 2.200.000 a ciascun vincitore;

- c) che le altre spese (registrazione ai corsi utilizzo dei laboratori altre spese per il soggiorno) saranno a carico dei singoli partecipanti;
- d) che i corsi frequentati e gli esami sostenuti potranno essere riconosciuti dalle Facoltà dell'Università di Padova, secondo le procedure già approvate dal Senato Accademico.

A1 fine di poter offrire al maggior numero di studenti la possibilità di partecipare a tali scambi l'Ufficio Relazioni Internazionali chiede l'autorizzazione a sostenere le spese suddette per i 10 studenti che risulteranno vincitori del posto-scambio, per un ammontare complessivo di lire 22.000.000, da impegnare nell'esercizio finanziario 2000. Le spese per tale contributo graveranno sui fondi messi a disposizione per le Relazioni Internazionali - Accordi Interuniversitari di Cooperazione, cat. 02 cap. 32 art. 001.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 187

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la proposta di bando di concorso in oggetto e il relativo finanziamento.

08/02: Scorrimento graduatoria concorso assistente bibliotecario a seguito di carenze di personale.

Il Rettore Presidente comunica che la prof.ssa Laura Vanelli, responsabile del Centro di Ateneo per le Biblioteche, con lettera del 23 febbraio 1999 (Allegato n. 1/1-1) rende nota una situazione di disagio creatasi a seguito dei trasferimenti a Bologna di due assistenti di biblioteca (Semenzato Chiara, part-time 18 ore, e Fuschini Elena). Tali carenze hanno interferito negativamente sulla realizzazione dei progetti speciali di Ateneo quali il recupero del materiale librario pregresso e il progetto relativo alla catalogazione dei "libri antichi".

Il Rettore Presidente chiede pertanto lo scorrimento della graduatoria dell'ultimo concorso per esami, N204/96, a n. 9 posti di assistente bibliotecario i cui atti sono stati approvati con decreto n. 1090 del 6 marzo 1998, di ulteriori 2 posti.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 188

Il Consiglio di Amministrazione,

- esaminata la richiesta da parte del Centro di Ateneo per le Biblioteche del 23 febbraio 1999.

DELIBERA

di autorizzare lo scorrimento della graduatoria del concorso per esami a n. 9 posti di assistente di biblioteca (N204/96) di ulteriori 2 posti con imputazione della spesa al tit. 01, cat. 02, cap. 03 del B.U. (spese per retribuzione e altri assegni fissi al personale tecnico-amministrativo di ruolo) per l'importo di L. 44.292.513 annue per ciascun contratto.

13/01: Modifiche di Statuto - Facoltà di Psicologia, Scuola di specializzazione in Educazione ambientale - Attivazione.

Il Rettore Presidente comunica che il Consiglio della Facoltà di Psicologia nella seduta del giorno 25 marzo 1999, ha approvato l'attivazione della Scuola di specializzazione in Educazione ambientale per l'a.a. 1999/2000. La scheda illustrativa delle risorse e le motivazioni sono contenute nella delibera di Facoltà (Allegato n. 1/1-14)

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 189

Il Consiglio di Amministrazione,

- udito il Rettore Presidente;
- vista la deliberazione della Facoltà di Psicologia; - esaminato il testo della proposta sopra riportato.

ESPRIME

parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in Educazione ambientale.

14/03: Relazione della Commissione per l'esame istruttorio delle richieste di arredi e di attrezzature per la didattica - anno 1999.

Esce, alle ore 16.55, il prof. D'Amelio e rientra, il prof. Mazzocco.

Il Rettore Presidente ricorda che anche per il 1999 è stata ricostituita la Commissione per l'esame istruttorio delle richieste di arredi e attrezzature per la didattica, che risulta così composta: Prof. I. Andrighetto, F. Biasutti, P.M. Bisol, G. Brunello, E. Calimani (Coordinatore), G. Cavatton, M. Chiaranda, L. Daliotto, F. Dall'Acqua, M. Fetrin, A. Mazzocco, C. Offelli, S. Scarpa, G. Zaccaria; la Commissione si è avvalsa del supporto tecnico dei Signori Renato Ferro e Giacomo Oro.

La Commissione ha ora concluso i lavori e presenta l'allegata proposta di assegnazione che viene sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione (Allegato n. 1/1-32).

La proposta prevede un'integrazione di Lit.119.000.000 della Cat.11 Cap.04 "Attrezzature didattiche", con prelevamento dal Fondo di riserva

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 190

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di approvare la proposta di assegnazione formulata dalla Commissione e di autorizzare l'integrazione della Cat.11 Cap.04 del Bilancio Universitario dell'importo di Lit.119.000.000, con prelevamento dal Fondo di riserva.

14/04: Ratifica provvedimento d'urgenza sottoscrizione decreto di approvazione concessione di un prestito di 100 milioni all'Associazione "Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività inerenti il Sistema Lagunare di Venezia".

Il Rettore Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione di avere adottato la procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b dello Statuto, nell'approvare, con proprio decreto n. 796 in data 29 aprile 1999, la concessione di un prestito di 100 milioni all'Associazione "Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività inerenti il Sistema Lagunare di Venezia». (Allegato n. 1/1-4)

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 191

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il decreto n. 796 del 29.4.99

DELIBERA

di approvare la concessione di un prestito di 100 milioni all'Associazione "Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività inerenti il Sistema Lagunare di Venezia".

14/05: Centri estivi per i figli del personale universitario.

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la proposta del Comitato per le Pari Opportunità di attivazione di Centri estivi a favore dei figli del personale universitario (compresi i dottorandi e gli specializzandi) (Allegato n. 1/1-4).

Il Rettore Presidente, ricordato che nel bilancio di previsione 1999 al Tit. 01 - Cat. 02 - Cap. 30 (Spese per servizi sociali) sono stati stanziati ulteriori £ 100.000.000=, fa presente che per l'attivazione dei Centri hanno dato la loro disponibilità, previa apposita convenzione, sia il CUS. Padova, per i ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 14 anni, che l'Istituto Sacro Cuore di Via Belzoni, per i bambini di età compresa tra i 3 ed i 5 anni.

Le attività, prevalentemente sportive per i ragazzi più grandi, si svolgeranno presso le due sedi del CUS - Padova, mentre per i più piccoli sono a disposizione un'apposita aula e il parco dell'Istituto Sacro Cuore.

Gli operatori sono tutti qualificati e tutti i bambini godranno di copertura assicurativa per infortuni. Le suddette attività si articoleranno secondo il seguente calendario:

B 5/14 anni: dal 14.6 al 30.7, dal 30.8 al 10.09.99 e prima ed ultima settimana di agosto Sedi:

CUS - Via G. Bruno: con orario dalle h 8.00 - 14.20

Dal lunedì al Venerdì, con pranzo consumato al sacco;

CUS - Via J. Corrado: con orario dalle h 8.00 alle ore 18.00 (solo dal 14.06 al 30.07).

Dal Lunedì al Venerdì, con servizio mensa.

B da 3 a S anni: dal 5 al 30 luglio

Sede:

Istituto. S. Cuore - Via Belzoni: con orario dalle h. 8.00 alle h 14.20

Sulla base delle richieste già pervenute e di una estrapolazione sul numero finale alla data di chiusura delle preiscrizioni fissate per il 15.5.1999 (Allegato n 2/1-2) la spesa stimata per i servizi prestati dal CUS. e dall'Istituto Sacro Cuore è complessivamente di £. 78.000.000.= di cui 2/3, pari a £. 52.000.000= a carico dell'Università e 1/3, pari a £. 26.000.000=, a carico dei dipendenti la cui quota potrà essere recuperata direttamente dallo stipendio previa autorizzazione rilasciata dal dipendente stesso all'Ufficio stipendi.

La ripartizione della spesa per i servizi erogati dai diversi soggetti è riportata nel prospetto allegato che fa parte integrante della delibera (Allegato n 3/1-1) e con la precisazione che la realizzazione dei Centri è subordinata alla adesione di un numero minimo di bambini (15-20 bambini).

Il Rettore Presidente fa presente che è necessario stipulare una apposita convenzione anche con la "Associazione Bottega dei Ragazzi" che fornirà gli operatori ed il materiale didattico per le attività dei centri.

Il Rettore Presidente comunica altresì che le attività che si svolgeranno presso il CUS nella I ed ultima settimana del mese di agosto, essendo lo stesso CUS chiuso, è necessario assicurare i servizi di portineria e pulizia dei locali. La spesa stimata per entrambi i servizi e per le due settimane è di circa £ 2.000.000= che trovano copertura nella somma già stanziata.

Il Rettore Presidente comunica, infine, che la mancata realizzazione dei Centri estivi per il non raggiungimento del numero minimo di bambini, esclude qualsiasi impegno finanziario da parte dell'Amministrazione.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione, adotta la seguente delibera.

Delibera n. 192

Il Consiglio di Amministrazione,

- valutato quanto in premessa;
- con i voti contrari dei consiglieri Micalizzi e Rizzo;
- con l'astensione del consigliere Scarpa;

DELIBERA

- di approvare l'attivazione dei Centri estivi;
- di approvare la stipula delle convenzioni con il CUS di Padova, l'Istituto Sacro Cuore e l'Associazione Bottega dei Ragazzi;
- di approvare la spesa di L. 52.000.000,
- che venga presentata una relazione conclusiva in ordine ai costi, al gradimento e alla qualità dei servizi erogati;

Il Consiglio di Amministrazione incarica i consiglieri Battistella, Clementi e Daliento di valutare le proposte di attivazione di servizi sociali.

Viene posticipata la trattazione della pratica del punto 14/02.

14/02: Fondo funzionamento Biblioteche: proposta di ripartizione per l'esercizio finanziario 1999.

Il Rettore Presidente presenta la proposta del Direttore del Centro di Ateneo per le Biblioteche, Prof.ssa Vanelli Laura, relativa alla ripartizione del fondo funzionamento biblioteche anno 1999, che ammonta a lire 2.300.000.000=. (Allegato n. 1/1-5).

Su invito del Rettore Presidente, il prof. Federico Menegazzo, Presidente del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per le Biblioteche, illustra la pratica fornendo tutti i chiarimenti richiesti dai consiglieri.

Il Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo nella seduta del 30.3.1999 ha approvato la proposta di ripartizione formulata dalla Commissione Fondi.

La Commissione, preso atto dell'aumento di 500 ML rispetto al 1998, del Fondo Funzionamento Biblioteche, dopo aver esaminato il progetto "Periodici Elettronici" presentato dai Prof. Tallandini e Vedaldi ha espresso parere favorevole al suo finanziamento fino ad un massimo di 150 ML. nell'ambito del fondo destinato ai "Progetti Speciali" per il 1999, proponendo pertanto l'aumento del fondo stesso. Inoltre considerate le osservazioni che sono state fatte negli ultimi due anni al sistema di ripartizione finora adottato, la Commissione propone di ripartire il Fondo Funzionamento Biblioteche come segue:

- 1.800.000.000=. da assegnare alle Biblioteche individuate come Enti percettori di cui:
 - 1.500 ML da assegnare subito secondo il prospetto allegato, che corrisponde alla stessa ripartizione del 1998, e 300 ML che saranno ripartiti entro il prossimo mese di giugno, sulla base di criteri che saranno elaborati tenendo conto delle osservazioni che sono state fatte negli ultimi due anni al sistema di ripartizione finora adottato,
- 350.000.000=. da assegnare al Fondo riservato ai Progetti Speciali del Centro di Ateneo (C.A.B.);
- 110.000.000=. da destinare al Fondo riservato alle emergenze e a situazioni speciali;
- 40.000.000=. quale integrazione al Fondo per la continuità del progetto di automazione SBN;

2.300.000.000=. Totale

Il Senato Accademico nell'adunanza dell'11 maggio 1999 ha approvato la ripartizione così formulata.

Escono, alle ore 17.30, i consiglieri Carollo e Clementi e rientra il prof. Milanese.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 193

Il Consiglio di Amministrazione,

- con l'astensione dei consiglieri Battistella, Daliento e Zini;

DELIBERA

di approvare la proposta di ripartizione del Fondo Funzionamento Biblioteche per l'anno 1999, così come indicato narrativa

Alle ore 18.00, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Prof. Giovanni Marchesini

Dott. Carlo Vidoni Guidoni

Dott. Buno Magherini